

il tuto; et cusi mi sforzerò hora fare al meglio potrò et saperò, aciochè quella cognosca con quanto amore et benivolentia, et con quante cerimonie questo venerabel clero et magnifica comunità insieme con li signori rectori hanno ricevuto monsignor nostro in questo suo primo ingresso; il quale sia pregato Idio et la Santità dil nostro Signor papa Leone che lo voglia augumentare in honore di la Sua Santità, a la qual prima et principalmente se li retribuiscano tuti quelli onori et laude, come aparerà per li aparati de la città. In li quali erano le arme di Sua Santità grandissime in cima, et descendendo, le arme de la magnifica caxa di Medici in forma ducale da una banda, et da l'altra quella del reverendissimo cardenal di Medici. Più abasso, descendendo, poi le arme de la magnifica comunità di Bergomo, quelli di rectori, et quella di monsignor a li lochi sui; et questo era l'ordine de tutti li archi trionfali et representation, le quale ponerò qui de soto di loco in loco secondo l'ordine de la entrata.

Et primo, monsignor, il giorno di la entrata, si levò molto a bonora. Finito l'ofitio et audita la messa, in ponto di l'aurora montò a cavallo a Goret, et acompagnato da molti zentilhomeni vene in Galgar a la prepositura di Santo Pietro *ordinis Umiliatorum* apresso a li borge de la città una balestrata, dove sogliono li episcopi, quando vogliono entrar la prima volta, fermarsi. Et zonto che fu li sua signoria, fu aparechiata et cantata una messa con grandissima moltitudine de zentilhomeni, cavalieri et doctori, *adeo* che tanta era la zente che non si poteva dar volta. Finita la messa, monsignor fece colation; et sonò il boto di hora 19, et sua signoria montò a cavallo sopra uno cavallo coperto di bianco, zoè di bochasino fino in terra, et sua signoria con la capa paonata de pelesine bianche fodrata in capo con il capel da episcopo di sopra, et subito come cominciò aviarse verso la tera con li sui servitori di casa tutti vestiti di rosino seuro a piedi. Dinanzi sua signoria subito aparse, *videlicet* sorte di musiche, trombe e pifari, tamburini con violoni tuti sonorono et altri cantò. Il maistro de le cerimonie li fece passar avanti a li lochi sui, et subito arivorno li 25 stafieri de la caxa de' avogadori tutti a una livrea vestiti con bastoni in mano a la divisa di monsignor, a li quali tocano il cavallo, de antiqua consuetudine. *Item*, altri 15 stafieri simelmente ornati di la caxa di Osa, a la qual tocha li stivali. *Item*, altratanti stafieri di la caxa de archidiaconi, simelmente ornati, a la qual tocha il mantello. Altratanti stafieri di la

caxa di Terni similmente ornati, a la qual tocha li venti spironi et il capello di l'episcopo primo intrante in Bergamo di antiqua consuetudine; et cussi tutti questi stafieri stavano intorno al caval di monsignor, el qual pianamente caminava per la disposition de li ordeni. Ecote a venir 25 zoveni zentilhomeni di la terra da 20 anni in zoso, vestiti di seda con bastoni in mano depinti et loro a piedi, deputati da li signori rectori et da la magnifica comunità per stafieri di monsignor, e cusi acompagnavano sua signoria a la stafa. Passati avanti quattro passa, aparse una compagnia de zentilhomeni di Bergamo, numero di 25, tra li qual c'era mi, dove tutti eramo vestiti di saglioni di veluto negro sopra cavali da pretio di ducati 100 l'uno; et il maestro de le cerimonie, da poi fata la reverentia, ci fece passar da dreto, acciochè nui con nostri cavali non havessimo impedito la procession, perchè parevemo tanti diavoli a cavallo, cussi si faceva romor con nostri cavalli, et tuti questi erano mei compagni di primi di la tera. In questo mezo, arivasemo a la porta de la città, et li scontrasemo li magnifici retori di fora con tutti li zentilhomeni, conti et cavalieri adobati con preciosissime veste et circa a 60 doctori, legisti et artisti, tutti con li sui bavari di varo. La chieresia stava dentro di la terra. Fo fato largo, et li signori canonici portarono la croce a basar a monsignor. *Interim* passò avanti el maistro di le cerimonie a cavallo, et ordinando la processione, passono prima li disciplini molta quantità, zioè le scole, et dreto seguiva tute le religione a li lochi sui; poi seguiva la chieresia con preciosissimi paramenti aparati tuti. In questo mezo desmontarono li doctori legisti a piedi, et se acompagnorno uno canonico et uno dottore, et *similiter* fecero li artisti, perchè cussi è costume di la tera *in processionibus*. Cussi tutti questi andavano avanti monsignor, a piedi *immediate*, excepto li stafieri et il maistro di le cerimonie solo a cavallo, qual passava avanti et arietro, secondo el bisogno a ordenar le procession. La guardia di li armati fu messa *immediate* da poi monsignor, quali erano 100 alabardieri, et questo fu per non impedir la procession; tra quali armati erano li signori retori, et seguitavano tuta la cavalaria, che erano forsi da 200 in 300 a cavallo. Et cussi tolto monsignor soto il baldachino portato per li principali di la tera, et li doctori mutando li portatori di loco in loco se caminava, arivasemo a la porta di Santo Antonio, et li trovassemo uno archo trionfal con le arme, como ho sopradito, et li fu fata la presentation di 3 Magi con certi versi, li quali non n'ho potuto haver; quando